

## Adunanza del 10 Gennaio 1920

Presiede il Presidente.  
Sono presenti i Consiglieri Verardo e Polchini.

### 1. Comunicazioni

#### a) Introduzione:

Il Vice Presidente comunica che le proposte pervenute a tutto il 9 corrente sono 27.613, per  $\text{L. } 324.504.911$  di capitale da assicurare; sono state emesse, dal 1° gennaio 1919 in poi, 23.535 polizze, corrispondenti a  $\text{L. } 260.232.927$  di capitale, e ne sono state perfezionate 19.321 per  $\text{L. } 200.316.031$  di capitale assicurato.

b) Il Vice Presidente riferisce che il Vice Direttore Generale, essendosi recato nei giorni scorsi a Trieste per iniziare la campagna di propaganda e di organizzazione per la sottoscrizione del Istituto Nazionale e per avviare la nuova Agenzia Generale, ha avuto occasione di constatare di nuovo la necessità assoluta che con la massima urgenza si provveda all'acquisto di uno stabile in città per la sede della Agenzia stessa.

Ricorda il Vice Presidente che in tale necessità si era d'accordo fino dai primi dello scorso anno; ma si ritenne opportuno di attendere in ogni modo l'aggiudicazione della Agenzia Generale, per la possibilità che lo stesso Agente trovasse una soluzione. Ma il signor Fursi non si trova in condizione di risolvere il problema dei locali per l'Agenzia in modo conveniente; e però gli è stato dato espreso affidamento che l'Istituto acquisterebbe uno stabile.

Ora il Vice Direttore Generale, a messo dello stesso signor Fursi e dello Toputtore Conte Cordero, ha raccolto notizie su diversi stabili di cui potrebbe essere convenientemente trattato l'acquisto, ed il Vice Presidente fornisce al riguardo sommarie informazioni.

Il Comitato conviene sulla necessità dello acquisto di uno stabile per sede dell'Agenzia Generale di Trieste, e della opportunità di una visita sopralluogo, per la formulazione di una proposta concreta. Tale visita potrà essere fatta da un Consigliere di Amministrazione ed il Vice Presidente designa all'uopo il Comm. Verardo - accompagnato dal tecnico dello Istituto.

to, ingegnere Burba.

c) Proposta del D<sup>o</sup> Romanelli per un Congresso Italiano di medicina delle assicurazioni.

Il Vice Presidente riferisce che il D<sup>o</sup> Romanelli, Segretario del servizio medico, con lettera del 7 corrente ha richiamato l'attenzione della Direzione Generale su la opportunità che lo Istituto si faccia promotore di un primo Congresso Italiano di medicina delle assicurazioni - vita per stimolare in Italia lo studio delle varie questioni mediche connesse con l'industria assicurativa. Finora vi è una discreta letteratura estera in materia, e sono stati tenuti vari Congressi nazionali ed internazionali; ma nessuno in Italia. Al Congresso dovrebbero partecipare tutti i consulenti straordinari dello Istituto, che sono i Direttori delle cliniche universitarie, e quanti più medici fiduciarj fosse possibile riunire.

Ant

Il D<sup>o</sup> Romanelli avverte che occorre tempo, e buona organizzazione, per assicurare al Congresso una buona riuscita e si dichiara disposto a compiere il lavoro



necessario.

Il Vice Presidente aggiunge che l'on. prof. Piccaduro, da lui interpretato, ha convenuto della opportunità della proposta del D. Romanelli, destinata a richiamare l'attenzione e la simpatia degli studiosi verso l'Istituto.

Il Comitato si dichiara in massimo favorevole alla proposta onde trattarsi, e prega il Vice Presidente di invitare il Dott. Romanelli a formulare un programma completo per l'attuazione di essa.

d) Ripristino del calendario amministrativo.

Il Vice Presidente riferisce che la rappresentanza della Associazione del personale dell'Istituto ha espresso il desiderio che sia ripristinato il calendario amministrativo. La richiesta pare giustificata, tanto più che, oltre i Ministeri ed altri Uffici pubblici, anche le maggiori aziende bancarie ed industriali stabiliscono al principio dell'anno le giornate di festa e di mezza festa. Il Capo dell'Ufficio 1° ha proposto che sia adottato anche per 1920 il Calendario

della Banca d'Italia, al quale per il passato il nostro Istituto si è quasi sempre attenuto.

Il Comitato prende atto approvando.

e) Sottoscrizione del VI Prestito Nazionale - Polizze miste e facilitazioni agli impiegati dello Istituto.

Il Vice Presidente dà lettura delle circolari diramate alle Agenzie Generali dello Istituto per interessarle ad adoperarsi per la sottoscrizione del VI Prestito Nazionale e per informarle delle condizioni alle quali possono essere emesse le polizze miste speciali di assicurazioni; e riferisce che, come per la operazione commessa con la emissione del V. Prestito, sono state stabilite a vantaggio dei funzionari dello Istituto le seguenti condizioni di favore;

Visita medica: per contratti fino a £ 10.000, con un minimo di £ 3000, è sufficiente la dichiarazione di buona salute del medico di direzione. Per contratti oltre £ 10.000 basta il certificato medico mod. 18.

Diritti di polizza: sono ridotti ad una lira.

Dr



Interessi di frangimento: stabiliti nella misura del 4%.

Provvigione di acquisto: è corrisposta agli impiegati nella misura del 40% sul premio di primo anno.

Riduzione dei premi a partire dal secondo anno: Nella misura dell'1%.

Esenzione sopra premio-donne: L'Istituto rinuncia all'applicazione del sopra premio donne per le signorine impiegate.

f) Trattative fallite per l'acquisto del palazzo Taverna.

Il Vice Presidente dà lettura della seguente memoria del Consigliere Guerra, relativa alle fallite trattative, autorizzate dal Comitato, per l'acquisto del palazzo Taverna:

In adunanza del 29 agosto 1919 il Comitato Permanente autorizzò le trattative per l'acquisto da parte dell'Istituto dello stabile in Piazza di Pietra angolo Via di Pietra e prolungamento in Via dei Bergamaschi, di proprietà Taverna, col progetto di farvi trasferire tutti i servizi dipendenti dalla R. Calcografia e le abitazioni del suo Direttore, del Segretario e del Custode; e ciò allo scopo

di poter occupare per intero il palasetto demaniale attiguo alla Sede dell'Istituto, e giungere così alla sistemazione dei propri Uffici.

Oltre al palazzo Taverna, si sarebbe dovuto acquistare esandio un oratorio interno, che si inneggia nello stesso palazzo, di proprietà della Congregazione dei Bergamaschi; e i prezzi erano stati dal Consulente tecnico Sug. Burba indicati in L. 300.000 per il primo, e in L. 150.000 per il secondo.

Dopo eseguito il detto trasferimento, si sarebbero intavolate col Demanio dello Stato trattative per la permuta dei locali acquistati dall'Istituto con l'intero stabile da esso occupato per la sua sede.

A seguito dell'accennata autorizzazione, il detto Sug. Burba, incaricato di condurre le trattative di acquisto, ebbe un abboccamento col Conte Ludovico Taverna il quale dichiarò che, in massima, la vendita avrebbe potuto essere trattata.

Dof

Frattanto il già nostro Consigliere Delegato svolse la sua opera efficace presso il Ministero della Pubblica Istruzione a fine di ottenere il consenso al trasferimento della R.



Calcografia; e poichè il Ministro accennò alla necessità che il Direttore di quell'Ufficio d'arte esprimesse prima il proprio parere sulla adattabilità dei locali del palazzo Taverna ad uso della R. Calcografia, l'Ing. Burla si mise in relazione con lo stesso Direttore e alla fine di settembre poté essere fatta al Ministero relazione favorevole.

La Direzione Generale di Belle Arti, pure interpellata in proposito, aveva riconosciuto che il progettato trasferimento poteva essere effettuato senza danno per la R. Calcografia; e in seguito a ciò il Ministro della Pubblica Istruzione con sua lettera 28 novembre 1919 informava che aveva chiesto il parere del Ministero delle Finanze sulla permuta dei locali.

Vi era adunque il consenso del Ministero della Pubblica Istruzione al proposto trasferimento della R. Calcografia, che si sarebbe risolto in un semplice scambio di locali fra l'Istituto e il detto Ministero, senza alcun corrispettivo però da parte di questo. Suai le relative spese sarebbero state a carico dell'Istituto, come pure tutti i lavori per l'adattamento dei

nuovi locali.

Scursò tali intese il trasferimento, nel quale era interessato soltanto l'Istituto, non sarebbe stato consentito dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Fu invitato pertanto l'Ing. Burba a concludere col Conte Ludovico Cavarna le già iniziate trattative per l'acquisto del palazzo di Piazza di Pietra, salvo all'Istituto a venire subito dopo ad accordi con gli inquirenti perchè lasciassero liberi i locali che sarebbero occorsi per sistemarvi i servizi della R. Calcografia e le abitazioni per gli Impiegati.

L'Ing. Burba pure troppo non è riuscito a condurre in porto l'affare perchè il Conte Ludovico Cavarna lo rimandò al fratello suo Conte Paolo Cavarna, vero proprietario dello stabile; poi il Conte Paolo Cavarna, il quale aveva già fatto salire il prezzo di vendita a L. 1.500.000, lo rinvio al fratello che egli aveva costituito suo rappresentante; e in fine quest'ultimo, dopo aver fissato all'Ing. Burba un appuntamento definitivo, si mancò presentandosi da Roma, e dando così modo ad altro concorrente all'acquisto

Del

dello stabile di concludere direttamente col proprietario.

L'Ing. Burba fece eseguire da un Ufficiale Giudiziario la constatazione legale dell'assenza da Roma del Conte Ludovico Taverna nel giorno e nell'ora del già fissato appuntamento, e gli ne diede notizia per lettera raccomandata.

Si affaccia ora la questione della convenienza o meno per l'Istituto di chiedere giudizialmente ai fratelli Conti Taverna la rifazione dei danni per avere col fatto loro impedita la sollecita sistemazione degli Uffici dell'Istituto. E su di ciò si chiedono le determinazioni del Comitato.

Il Comitato, dopo opportuna discussione, ritiene che occorra sentire il parere della R. Avvocatura Erariale.

2. Proposte relative alla nomina del Capo dell'Ufficio VI e alla nomina di un capo-ufficio in soprannumero per la direzione del servizio speciale delle polizze pro-combattenti.

Ritenuta la necessità di provvedere al-

la sistemazione dell'Ufficio VI con la nomina del Capo-Ufficio in sostituzione del dimissionario avvocato Gabardini; e la convenienza di nominare un Capo Ufficio in soprannumero per la direzione del servizio Polisse pre-combattenti, finora diretto dal D. Luigi Pozzi, in considerazione dello sviluppo, della importanza, e della presumibile lunga durata di tale servizio;

Dopo un esame preliminare delle designazioni che, per le due nomine, potrebbero essere fatte tra i funzionari dello Istituto;

Ricordato che, da parte di qualche Consigliere di Amministrazione fu incidentalmente chiesto se per la nomina del Capo dell'Ufficio VI non potesse convenire al Consiglio di Amministrazione di valersi della facoltà di cui al capoverso dell'articolo 7 del Regolamento Interno, promuovendo un concorso per titoli o per esame;

Il Comitato delibera di sospendere per ora ogni decisione circa le designazioni onde trattarsi, per invitare il Consiglio a pronunciarsi circa la procedura da seguire per le nomine dei due Capis Ufficio, pure esprimendo il proprio avviso sfavorevole alla

procedura del concorso;

E, per quanto riguarda il servizio delle polizze pro-combattenti;

Tenute presenti le lagnanze che si raccolgono dalla stampa e dal pubblico, e le osservazioni fatte anche da qualche Consigliere circa la lentezza con la quale procedono generalmente la emissione e la liquidazione delle polizze;

Il Comitato delibera di incaricare il Vice Direttore Generale di disporre una sollecita ed accurata indagine su l'andamento del servizio Polizze pro-combattenti, diretta ad accertare lo stato dei lavori compiuti finora in tutti i rami del servizio medesimo, così per la emissione e la distribuzione delle varie specie di polizze, come per la liquidazione di essa, e le ragioni dei ritardi che si lamentano.

3. Domanda di congedo straordinario dello impiegato sig. Alberico Bussetti.

Il Vice Presidente riferisce che l'impiegato sig. Alberico Bussetti, addetto all'Ufficio IV ha chiesto due mesi di congedo straordinario per motivi di famiglia. Per quanto è dalle dichiarazioni del Bussetti e da una lettera a lui

diretta dalla madre risulti la attendibilità della sua domanda, il Capo dell'Ufficio ha dato parere contrario allo accoglimento di essa perchè le esigenze dei servizi non consentono in questo momento l'allontanamento di impiegati dalle loro mansioni. E però il Capo dell'Ufficio propone che la domanda del Bustetti non sia accolta, e che gli sia accordato un brevissimo periodo di congedo.

Il Comitato approva.

4. Nomina del supplente della Agenzia Generale di Bergamo.

Udite le comunicazioni del Vice Presidente su proposta fatta dal titolare della Agenzia Generale di Bergamo per la nomina del Cav. Avv. Giuseppe Pescuti quale supplente,

PMJ

Viste le informazioni favorevoli dello Spettore Seggente la sede compartimentale, Cav. Audreotti.

Il Comitato delibera di presentare la proposta al Consiglio di Amministrazione con parere favorevole.



5. Nomina del supplente della Agenzia Generale di Alessandria d'Egitto.

Udite le comunicazioni del Vice Presidente sulla proposta del titolare dell'Agenzia Generale di Alessandria d'Egitto per la nomina del proprio germano sig. Arturo Cacace quale supplente;

Viste le informazioni favorevoli del Capo dell'Ufficio III;

Il Comitato delibera di presentare la proposta al Consiglio di Amministrazione con parere favorevole.

6. Agenzia Generale di Avellino. Cauzione.

Il Vice Presidente riferisce che la Direzione Generale, malgrado ogni insistenza, non è riuscita ad ottenere che il signor Antonio Filoni, Agente Generale di Avellino, completi il suo deposito cauzionale, sul quale egli è tuttora in debito di £ 4.100 nominati in titoli del Consolidato 5%. La Direzione Generale aveva consentito che la somma scoperta potesse essere da lui costituita con l'eventuale rappel sulla scadenza del la produzione perfezionata nel biennio 1917-1918; ma l'accertamento fatto ha dimostrato che nes-

sul rappel è dovuto alla Agenzia Generale di  
 Anellino per eccedenza di affari raccolti a tutto  
 il 1918 nelle forme ordinarie di assicurazione. Ma  
 il signor Filoni ha sempre insistito nelle affermazio-  
 ni il suo diritto alla liquidazione del rappel su-  
 che per la produzione raccolta con la operazione  
 mista connessa alla sottoscrizione del V° Prestito  
 Nazionale.

Se fosse accolta la pretesa del signor  
 Filoni, creerebbe stabilito un precedente che senza  
 dubbio sarebbe invocato da altre Agenzie Gene-  
 rali. E però il Vice Presidente ha creduto oppor-  
 tuno di interpellare l'onorevole prof. Beneduce, il  
 quale, considerate la natura e la funzione  
 della sovraprovvigione di rappel, e tenute pre-  
 senti le condizioni stabilite al riguardo negli  
 atti di concessione delle Agenzie Generali, ha  
 espresso l'avviso che, così dal punto di vista  
 tecnico come dal punto di vista morale e legale,  
 non possa revocarsi in dubbio la giustezza  
 della tesi sostenuta dalla Direzione Generale  
 dello Istituto, che sulla eccedenza di produ-  
 zione realizzata nell'esercizio 1918, in dipen-  
 denza della eccezionale operazione collegata  
 al V° Prestito Nazionale, non debba essere con-

DJ

risposta la sopra provvigione di rappel.

Il Comitato,

Udite le comunicazioni del Vice Presi-  
dente,

Escludendo in via di massima che possa  
farsi luogo a liquidazione di rappel sulla pro-  
duzione raccolta dalle Agenzie Generali con la  
operazione mista-prestito,

Dopo opportuna discussione,

Delibera che il signor Filoni, Agente Ge-  
nerale di Anellino, debba essere diffidato a com-  
pletare entro un dato termine la sua cauzione,  
con esplicito avvertimento che, scaduto il termi-  
ne stesso, egli sarà dichiarato decaduto dalla  
concessione della Agenzia in base all'articolo 20  
del Capitolato di concessione.

## 7. Gratificazioni di fine d'anno al per- sonale.

Il Vice Presidente comunica l'elu-  
co nominativo delle gratificazioni che i singoli  
Capì Ufficio hanno corrisposto agli impiegati  
meritevoli, sulle somme ad essi assegnate con  
la deliberazione del 3 gennaio corrente.

Il Comitato prende atto.

Dopo di che, il Vice Presidente toglie la seduta.

Visto: Il Presidente

*[Signature]*

Il Comitato Permanente

Il Vice Presidente

V. Meyall.

Il Consigliere Seg<sup>no</sup> estensore

*[Signature]*